



I.I.S.S. "M. T. Cicerone"
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "M. T. CICERONE"
LICEO CLASSICO – ITIS - IPSIA – IPSASR - CAT - CAT Serale-ITIS Sistema Moda Serale
Via Matteotti – 84036, Sala Consilina (SA) – Tel. +39 0975 21032
C.F. 83002040653 Sito web: <http://www.istitutocicerone.edu.it>
e-mail: sais01300n@istruzione.it - posta certificata: sais01300n@pec.istruzione.it



CORSO SERALE

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

III PERIODO DIDATTICO (CLASSE 5[^])

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Il Coordinatore di Classe
Prof. Elia TEPEDINO

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Antonella VAIRO

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG.
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	5
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO E QUADRO ORARIO	9
PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	12
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E DEL COMPORTAMENTO	15
Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico a.s. 2024-2025	15
Strumenti di osservazione comportamento e processo di apprendimento a.s. 2024-2025	15
Criteri attribuzione credito scolastico a.s. 2024-2025	16
Griglia di valutazione del comportamento a.s. 2024-2025	20
SIMULAZIONI ED ATTIVITÀ PREPARATORIE ALL'ESAME	23
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	24
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	27
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO	27
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
Piano triennale dell'offerta formativa; Programmazioni dipartimenti didattici; Fascicoli personali degli alunni; Verbali consigli di classe e scrutini; Griglie valutazione del comportamento e attribuzione credito scolastico; Curriculum Studenti; PFI per Istituti Professionali di nuovo ordinamento	27
ALLEGATO n. 1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE Italiano; Inglese; Storia; Matematica; Estimo; Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro; Progettazione costruzioni e impianti; Topografia.	28
ALLEGATO n. 2 Griglia di valutazione colloquio (Allegato A, O.M. n.67 del 31 marzo 2025, per tutti gli istituti)	44
ALLEGATO n. 3 Griglie di correzione della Prima Prova Scritta (ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per tutti gli istituti)	45
ALLEGATO n. 4 Griglia di correzione della Seconda Prova Scritta (ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per tecnici e liceo) (ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 164 del 15 giugno 2022, per i "nuovi professionali")	48
FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	49

Il Consiglio di classe: III Periodo didattico (classe 5[^]) C.A.T. Serale

Vista la legge del 10 dicembre 1997, n.425.

Visti i D.P.R. n°323/1998, n° 356/1998 e n°358/1998.

Vista l’O.M. del 4 aprile 2003, n.35.

Vista la legge 11 gennaio 2007, n.1.

Visto il D.P.R. 22 giugno 2009, n.122.

Visto il D.M. 16 dicembre 2009, n.99.

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.

Vista la nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017, prot. 10719 “Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 – Indicazioni operative”.

Vista la Legge del 1 ottobre 2024, n. 150 “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”.

Visto il Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 - Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e di scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, e la normativa lì richiamata.

Vista l’OM n.67 del 31-03-2025 che disciplina lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, e la normativa lì richiamata.

Vista la programmazione didattico-educativa formulata dal Collegio dei docenti per l’anno scolastico 2024/2025.

Viste le programmazioni didattico-educative formulate dai singoli docenti membri del Consiglio di classe relative alle singole discipline previste dal piano di studi.

Viste le attività educative e didattiche effettivamente svolte dalla **Classe 5 (III Periodo didattico)** indirizzo **C.A.T. Serale** nel corso dell’anno scolastico 2024/2025.

Tenuto conto dei risultati conseguiti da ciascun alunno nello scrutinio finale degli anni scolastici 2022/2023 – 2023/2024 e valutati i risultati emersi dalle prove di accertamento effettuate nel corso dell’anno scolastico 2024/2025.

Tenuto conto delle proposte e osservazioni della componente studentesca e quella dei genitori.

Elabora e approva all’unanimità il documento del Consiglio di Classe, ai sensi dell’articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	Continuità Didattica		
		3° anno	4° anno	5° anno
Prof.ssa Rosaria MARINO	- Italiano - Storia			X
Prof.ssa Marisa CEDDIA	- Inglese		X	X
Prof.ssa Rosa COMUNIELLO	- Matematica			X
Prof. Marco LA VECCHIA*	- Progettazione, Costruzioni e Impianti - Topografia - Gestione del Cantiere e Sicurezza sul Lavoro	X	X	X
Prof. Michele ROMANO*	- Estimo	X	X	X
Prof. Elia TEPEDINO*	- Laboratori di Scienze e Tecnologie delle Costruzioni	X	X	X

*Docenti presenti in Commissione d'Esame

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.I.S. "M.T. Cicerone" è un Istituto di Istruzione Superiore Statale che comprende l'Ordinamento Liceale (indirizzo classico), l'Ordinamento Professionale (settore servizi e settore industria ed artigianato) e l'Ordinamento Tecnico (settore tecnologico). Questa Istituzione Scolastica, nell'ambito del piano provinciale di dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche (previsto dall'art. 21 della legge 59/1997 sull'autonomia), nasce il 1° settembre 2012, dall'unione di cinque istituti da lungo tempo esistenti sul territorio cittadino: il Liceo Classico "M.T. Cicerone", l'IPSASR (settore servizi), l'IPSIA (settore industria e artigianato), l'ITIS "G. Gatta" ed il CAT "D. De Petrinis" (settore tecnologico), scuole che hanno offerto un contributo significativo al processo di formazione delle giovani generazioni del territorio del Vallo di Diano e non solo. A partire dall'anno scolastico 2014/2015 l'I.I.S. ha ampliato la sua offerta formativa con l'attivazione dell'indirizzo tecnico Sistema Moda e con l'indirizzo SERALE CAT "D. De Petrinis". Un ulteriore ampliamento della stessa c'è stato poi a partire dall'anno scolastico 2021/2022 in cui si è altresì attivato l'indirizzo tecnico Sistema Moda Serale.

L' I.I.S. "M.T. Cicerone", la cui sede principale è ubicata nel centro cittadino, in via G. Matteotti, mentre le altre sedi sono site in via C. Pisacane, è facilmente raggiungibile, grazie ai mezzi pubblici, dai cittadini dei comuni contigui e da quelli della limitrofa Basilicata. Si propone, come risorsa culturale, per la realizzazione di una figura di diplomato qualificato e di liceale aperto e disponibile alle sfide culturali dei tempi moderni, attraverso una didattica sempre più ricettiva della domanda degli utenti e del territorio, potenziata attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e rispondente alle più recenti innovazioni. I docenti dell'istituto, nell'esplicare la propria funzione didattico/educativa, offrono un percorso mirato alla piena dignità della persona, favorendo la formazione di una coscienza critica e di una moralità civile, attraverso un messaggio di cultura democratica e pluralista.

▪ Il corso serale

Dal corso diurno Costruzioni, Ambiente e Territorio (ex Geometra attivo sul territorio da oltre sessant'anni che ha formato generazioni di validi diplomati in grado di affermarsi in diversi settori professionali e lavorativi in genere), nasce il corso serale, muovendo anche dalla consapevolezza che nella società della conoscenza è determinante, per ogni cittadino di ogni età, la capacità di acquisire conoscenze, abilità, competenze, informazioni aggiornate tali da renderlo cittadino attivo, pronto sia a reinserirsi nel contesto lavorativo professionale che a "riscattarsi" nella vita personale.

Se il diritto-dovere di cittadinanza attiva deve potersi esercitare lungo l'intero arco della vita, altrettanto deve essere favorito e incrementato il processo di educazione, istruzione e formazione della singola persona. Viene pertanto ad essere superata la visione secondo la quale il periodo in cui un individuo apprende debba essere relegato in una fase circostanziata e limitata della sua esistenza. In questo contesto rientra l'esperienza del *Corso Serale* che rappresenta un punto qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto "M. T. CICERONE" nel suo duplice ruolo non solo di scuola per i ragazzi, ma anche di Ente al servizio della formazione, istruzione ed educazione permanente aperta al territorio.

Il Corso C.A.T. Serale dell'Istituto vuole dunque offrire un'occasione di promozione socio-culturale per stimolare la ripresa degli studi e migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro di quanti desiderano cambiare la propria condizione culturale e professionale. Esso riveste, altresì, una funzione determinante nel percorso di riconversione o di ripresa degli studi di tutti quegli adulti e di quei

giovani, anche di nazionalità non italiana, che avendo interrotto il proprio percorso scolastico, per ragioni diverse, necessitano di un completamento della propria formazione, tale da consentire loro di migliorare condizioni e opportunità in campo lavorativo.

Il Corso trova dunque le sue radici nei cambiamenti determinatisi nella società contemporanea che richiedono una struttura flessibile rispondente ai bisogni di utenze particolari, come gli adulti, che intendono rientrare nel sistema formativo, attraverso un percorso elastico che valorizzi le esperienze professionali e le conoscenze culturali di ciascun lavoratore.

In quest'ottica, nell'anno scolastico 2015-2016 è stata data piena attuazione alla Riforma dei Corsi Serali, al vertice del sistema di formazione agli adulti sono stati previsti ed attivati, ai sensi del D.P.R. n.263/2012, i Centri Provinciali per l'Istruzione agli Adulti (CPIA), questi hanno la medesima autonomia attribuita alle istituzioni scolastiche e sono articolati in reti territoriali di servizio.

L'idea-forza dei percorsi di secondo livello (Corsi Serali) consiste appunto nella flessibilità, dedicati ad un'utenza adulta, valorizzano le esperienze di vita e di lavoro di cui gli studenti sono portatori, fondandosi sia sull'approccio al sapere in età adulta, sia sull'integrazione di competenze in genere separate come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale.

Gli studenti adulti sono generalmente caratterizzati da una forte motivazione, difatti il conseguimento di un titolo di studi può assumere significati che vanno molto al di là del semplice "diploma" si tratta spesso di un investimento per la vita e per l'esercizio di una cittadinanza culturalmente sostenuta, per accedere più facilmente al mondo del lavoro, per migliorare la propria posizione lavorativa o riconvertirsi professionalmente.

La condizione degli studenti adulti, occupati o in cerca di occupazione, è caratterizzata da poco o pochissimo tempo da dedicare allo studio a casa, mobilità e turni di lavoro, necessità di coniugare gli impegni personali, familiari, lavorativi, rendono di fatto impossibile una frequenza regolare delle lezioni e richiedono percorsi di formazione personalizzati e flessibili. Una scuola destinata ad adulti, che tenga presente le motivazioni degli studenti e i vincoli derivanti dalla loro condizione, deve quindi avere caratteristiche di adattabilità che mettano gli studenti in condizione di poter esercitare il proprio diritto allo studio.

Modalità imprescindibili sono, pertanto, la riduzione dell'orario settimanale di lezione, il riconoscimento di crediti formativi e la personalizzazione del percorso attraverso la definizione del *Patto Formativo*, l'organizzazione didattica (accoglienza e orientamento – progettazione dei percorsi per unità di apprendimento (UDA) - fruizione a distanza), la possibilità di accesso in corso d'anno, la valorizzazione delle esperienze culturali, lavorative e professionali, le metodologie specifiche per l'educazione degli adulti.

Una proposta innovativa è senza dubbio la Formazione a Distanza (FAD) da tempo attiva per i corsi serali, la quale tende ad andare incontro agli studenti che, per ragioni di lavoro, non sono in grado di seguire costantemente le lezioni e di partecipare assiduamente all'attività scolastica.

Il nostro Istituto, con il Corso Serale, ha attivato a tale scopo la piattaforma Moodle (per le lezioni "asincrone") ed inoltre, offre agli studenti forme di "assistenza allo studio on line", in particolare ci si attiva per offrire un servizio di "informazione a richiesta" mediante casella di posta elettronica o gruppi social tipo WhatsApp, per consentire una forma di corrispondenza tra studenti e docenti, finalizzata all'aggiornamento sulle attività didattiche in corso di svolgimento.

In questi anni scolastici, condizionati dall'emergenza pandemica, dovendosi attuare la didattica a distanza o, meglio, la didattica digitale integrata (DDI), sono state inoltre create occasioni di apprendimento, attraverso la suite di Google (G-Suite for Education) che comprende vari applicativi che "abilitano" direttamente la didattica a distanza.

In particolare, si sono utilizzati gli applicativi denominati Classroom (che ha consentito di creare classi virtuali, distribuire materiale didattico, compiti e test) e Meet (che ha consentito di comunicare via chat e videoconferenza); sono state, così, svolte lezioni “sincrone” che hanno consentito di mantenere un certo contatto con i discenti senza interrompere il flusso di lavoro esistente.

Si sottolinea come tale modalità ha avuto in quest’anno scolastico la sua naturale prosecuzione anche per la fruizione a distanza delle lezioni e del materiale condiviso.

Il nuovo percorso didattico “Corso C.A.T. Serale” si caratterizza per la sua differenza con i curricula istituzionali del diurno, tanto da connotarsi come un nuovo sistema di istruzione, esso infatti si propone di:

- favorire il concreto recupero della dispersione scolastica (costituire, cioè, un’occasione per far riprendere il percorso formativo a quei giovani che hanno abbandonato gli studi);
- formare adulti che al momento sono privi di titoli di studio;
- qualificare giovani e adulti, privi di professionalità e formazione aggiornata, per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall’emarginazione culturale e/o lavorativa;
- valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo e che vogliono ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale;
- offrire opportunità di approfondimenti professionali e aggiornamento delle competenze.

▪ **Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici.**

L’identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale di carattere generale oltre che, ovviamente, di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione Europea.

L’area di istruzione generale ha l’obiettivo di fornire ai discenti la preparazione di base che è acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l’obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l’obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teorico-applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue ed assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Per gli studenti che portano a compimento il percorso di studi, è possibile inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, accedere ai percorsi per l’accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia ed accedere all’università.

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, dunque, gli studenti (attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia) sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici, professionali e lavorativi;

- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO E QUADRO ORARIO

Il corso serale “Costruzioni, Ambiente e Territorio” (ex geometra) si divide in un *secondo periodo didattico* (secondo biennio) ed un *terzo periodo didattico* (monoennio) per l’ammissione all’Esame di Stato, entrambi con materie di base e materie di indirizzo.

Esso prevede un’articolazione dei programmi secondo standard ministeriali che garantiscono una preparazione adeguata, pari a quella dei corsi diurni, seppure con una riduzione dell’orario settimanale di lezione pari a 25 ore sia per il secondo periodo didattico che per il terzo periodo didattico. Tale riduzione dell’orario settimanale, e quindi degli insegnamenti, è resa evidentemente necessaria dalla particolarità dell’utenza, dalla collocazione del corso nella fascia serale e dalla esigenza di contenere l’attività curricolare in 5 giorni, per lasciare spazio agli studenti di consolidare le competenze apprese, di partecipare ad attività di recupero di carenze di base e potenziamento di competenze acquisite. Ciò è peraltro possibile poiché prevede il riconoscimento di crediti formativi che possono derivare da:

- studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in Istituti Statali o legalmente riconosciuti (crediti formali);
- esperienze maturate in ambito lavorativo (crediti non formali);
- studi personali coerenti con l’indirizzo di studi (crediti non formali).

Il Corso serale, inoltre, prevede l’introduzione di più efficaci metodologie di lavoro differenziate ed appropriate agli adulti con anche la possibilità di fruire a distanza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto all’atto dell’iscrizione (in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo).

Si presta dunque grande attenzione all’individualizzazione e personalizzazione come strumento di garanzia del diritto allo studio, dove i termini “individualizzazione” e “personalizzazione” sono da considerarsi complementari piuttosto che sinonimi.

L’azione formativa individualizzata pone infatti obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, ma è concepita adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l’obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curriculum, comportando quindi attenzione alle differenze individuali in rapporto ad una pluralità di dimensioni. L’azione formativa personalizzata ha, in più, l’obiettivo di dare a ciascun alunno l’opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e, quindi, può porsi obiettivi diversi per ciascun discente, essendo strettamente legata a quella specifica ed unica persona, a quello studente a cui ci rivolgiamo.

Per quanto riguarda le valutazioni, queste sono quadrimestrali ed utilizzano gli stessi criteri previsti per il corso diurno per ogni disciplina.

La scuola propone dunque un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Si riporta di seguito il quadro orario per gli istituti tecnici, settore tecnologico dei corsi serali – percorsi di istruzione di secondo livello.

**ISTITUTI TECNICI
ALLEGATO C
INDIRIZZI E QUADRI ORARIO DEL SETTORE TECNOLOGICO**

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI
DEL SETTORE TECNOLOGICO
CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO**

ASSI CULTURALI	Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
			Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
			I	II		III	IV		
ASSE DEI LINGUAGGI	50/A	Lingua e letteratura italiana	99	99	198	99	99	198	99
	346/A	Lingua inglese	66	66	132	66	66	132	66
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	50/A	Storia		99	99	66	66	132	66
	19/A	Diritto ed Economia		66	66				
ASSE MATEMATICO	47/A-49/A	Matematica e Complementi	99	99	198	99	99	198	99
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	60/A	Scienze integrate	99		99				
		Religione Cattolica o attività alternative			33			33	33
		Totale ore di attività e insegnamenti generali			825			693	363
		Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825	396
		Totale complessivo ore			1518			1518	759

"COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI									
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore							
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico	
		I	II		III	IV			
38/A	Scienze integrate (Fisica)	99	66	165					
29/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66					
12/A-13/A	Scienze integrate (Chimica)	66	99	165					
24/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66					
71/A-72/A-16/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198					
32/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66					
34/A-35/A-42/A	Tecnologie informatiche	99		99					
30/C-31/C	<i>di cui in compresenza</i>	66		66					
11/A-16/A-54/A-72/A	Scienze e tecnologie applicate*		66	66					
	Totale ore di indirizzo			693					
ARTICOLAZIONE "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"									
16/A	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro				66	66	132		66
16/A-20/A	Progettazione, Costruzioni e Impianti				165	165	330		132
58/A	Geopedologia, Economia ed Estimo				66	99	165		99
72/A	Topografia				99	99	198		99
43/C	<i>di cui in compresenza</i>				198	198	396		231

Quadro Orario Settimanale

Il corso serale adotta l'adeguamento orario sotto riportato con la precisazione che le ore sono da considerarsi da 50 minuti (cinque ore con inizio alle ore 17.40 e termine alle ore 21.50) e la restante frazione oraria è ripresa con ulteriori ore destinate ai recuperi, all'uopo predisposte ed effettuate dalle ore 16.50 alle ore 17.40, se concordate con gli allievi, oppure a distanza in modalità sincrona ed asincrona o anche sfruttando i sabati mattina.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE		
Discipline	Periodo didattico	
	II	III
	1^ e 2^ Annualità	
Lingue e letteratura italiana	4	4
Lingua Inglese	2	2
Storia	2	2
Matematica	3	3
Geopedologia, Economia ed Estimo	3	4
Gestione del Cantiere e sicurezza sui luoghi di lavoro	2	2
Progettazione, Costruzioni e Impianti	6	5
Topografia	3	3
<i>Totale ore settimanali</i>	25	25
<i>Di cui in presenza (nelle materie di indirizzo)</i>	7	8

PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da n. 08 alunni (04 femmine e 04 maschi) di cui n. 06 provenienti dal nostro Istituto avendo seguito, con profitto, nei precedenti anni scolastici e n. 02 provenienti da altri Istituti. In classe si ritrova un clima sereno e favorevole all'insegnamento/apprendimento. Si riporta di seguito l'elenco dei corsisti/candidati:

n.	Candidato
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	

Nel corso dell'ultimo triennio la classe ha subito variazioni nella sua composizione, come di seguito riportato:

Periodo Didattico	Anno Scolastico	Totale Alunni	Ripetenti	Provenienti da altro Istituto	Ritirati / Restanti al II P.D.
II	2022/2023 I Annualità (3° Anno)	11*	-	-	6
	2023/2024 II Annualità (4° Anno)	17**	1	5	11
III	2024/2025 (5° Anno)	8	-	2	-

*di cui n. 3 alunni con patto formativo comprendente I e II annualità;

** di cui n. 9 alunni con patto formativo comprendente I e II annualità.

Tutti i corsisti hanno sottoscritto il Patto Formativo, di cui al D.P.R. n.263/2012, riguardante il proprio percorso di studio personalizzato ed hanno seguito in maniera più o meno regolare le lezioni.

L'aula, ubicata presso la sede del CAT diurno in via C. Pisacane di Sala Consilina, è risultata adeguata per lo svolgimento delle attività didattiche inoltre è stato possibile usufruire dei laboratori e delle attrezzature tecnico-professionali in dotazione dell'Istituto.

Relativamente agli obiettivi formativi e a quelli disciplinari generali, i docenti del consiglio di classe si sono attenuti alle indicazioni del PTOF dell'Istituto e a quelle ministeriali contenute nella Riforma dei Corsi Serali.

La finalità generale di tutte le discipline è stata quella di condurre i corsisti verso il corretto sviluppo ed il progressivo affinamento delle capacità comunicative, espressive e critiche. I docenti hanno operato collegialmente per individuare la tipologia delle verifiche, i criteri di misurazione e di valutazione, diversificando, a seconda delle diverse materie di insegnamento, la scelta delle modalità didattiche. L'impostazione della programmazione, del resto, nel rispetto dei contenuti minimi estratti dalle singole discipline, ha avuto un naturale sviluppo legato alla realtà quotidiana vissuta nelle esperienze di vita e lavorative dei corsisti o comunque del loro interesse politico, economico e culturale espresso come cittadini. Ogni docente, servendosi delle tecniche della propria disciplina, ha curato il metodo di studio dei corsisti cercando di consolidare e potenziare i risultati acquisiti.

Circa il comportamento dei discenti, questo è stato responsabile, difatti i rapporti con i docenti, con il Dirigente e con tutto il personale scolastico sono stati sempre corretti ed improntati al massimo rispetto e stima reciproca.

Il livello complessivo della classe è accettabile anche perché, per i corsi serali, è necessario osservare che la riduzione delle ore di lezione, unita alla mancanza di un assiduo studio domestico incide notevolmente sull'acquisizione dei contenuti disciplinari e di conseguenza sulle competenze legate al profilo professionale, a questo poi si deve aggiungere un certo numero di ore svolte con modalità a distanza che, se da un lato rappresenta un'opportunità per lo studente, dall'altra può comportare un "problema" in quanto va a mancare quel "rapporto diretto" fondamentale specie per i corsi serali. A questo bisogna aggiungere le difficoltà, riscontrate in alcuni casi, nell'esposizione orale che sono dovute ad una certa emotività e che condiziona, penalizzando a volte, i risultati; tali difficoltà sono invece superate agevolmente quando i corsisti vengono opportunamente guidati, incoraggiati e sostenuti durante il colloquio.

Si riportano di seguito gli indicatori del profilo della classe.

Indicatori del Profilo della Classe

Partecipazione	<p>I corsisti, di diversa estrazione e provenienza, si sono tutti ben inseriti nel gruppo classe, hanno affrontato questo percorso con diverse motivazioni, partendo da esperienze di vita e lavorative variegata, ma sempre con notevole senso di responsabilità e partecipazione.</p> <p>Considerata la peculiarità del Corso Serale (distribuzione delle lezioni su cinque giorni in orario serale), è stato particolarmente apprezzato lo sforzo continuo di ogni singolo corsista, ad essere presente e partecipe durante lo svolgimento delle lezioni. Sicuramente, poi, le diverse esperienze lavorative e di vita hanno influito positivamente sul dialogo educativo che è stato sempre improntato ad un rapporto di rispetto e di stima reciproca cosa che ha comportato l'accettazione tra personalità e realtà diverse, favorendo di fatto anche la partecipazione.</p>
Interesse e impegno	<p>Il gruppo classe ha mostrato un notevole interesse ed impegno. Nel corso dell'anno scolastico i corsisti hanno mostrato un atteggiamento positivo e disponibile a migliorare i loro diversificati livelli di partenza mostrando interesse rispetto ai contenuti disciplinari sviluppati.</p>
Disponibilità all'approfondimento personale	<p>Si fa registrare un'apprezzabile disponibilità all'approfondimento personale, seppur con difficoltà legate al tempo a disposizione da dedicare allo studio domestico. A tal proposito si evidenzia che la classe presenta ritmi di apprendimento diversificati in relazione ai differenti percorsi, alle esperienze personali ed agli impegni lavorativi e di vita di ogni singolo corsista.</p>
Disciplina e frequenza	<p>Il gruppo classe, oltre a mostrare buoni rapporti interpersonali, ha fatto evidenziare un comportamento corretto e responsabile verso i docenti e verso tutto il personale scolastico.</p> <p>Quanto alla frequenza si precisa che un gruppo ha frequentato con assiduità le lezioni, la restante parte ha seguito con discontinuità o comunque con minore regolarità.</p> <p>Si evidenzia che la FAD è stata ben sfruttata specie in quei casi in cui è stato necessario coprire "una fascia oraria" per cui non si aveva la possibilità di seguire in presenza oltre che per recuperare ore non effettuate all'inizio dell'anno.</p>
Grado di preparazione e profitto	<p>La classe ha raggiunto un grado di preparazione e profitto da ritenersi in linea con gli obiettivi prefissati sebbene in maniera diversificata, difatti si sono raggiunti risultati più che sufficienti in alcuni casi, in altri più che buoni o anche distinto.</p>
Partecipazione alle attività della scuola	<p>Il gruppo classe, proprio per la particolarità del corso serale e dei suoi orari, è stato in parte impedito nella partecipazione ai diversi eventi organizzati dalla scuola ma, ciononostante, in alcuni casi, con notevoli ed apprezzabili sforzi, si è registrata la partecipazione a visite guidate e corsi extracurricolari.</p>

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico

Vedi Programmazione Dipartimenti a.s. 2024-2025

Inoltre viene precisato che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ribadendo la sua funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo.

Per la formulazione della proposta di voto ciascun docente terrà conto dei seguenti elementi, come previsto dal DPR 122/09:

- Impegno
- Partecipazione
- Metodo di studio
- Progressione nell'apprendimento
- Comportamento

Di seguito griglia approvata dal collegio docenti e contenuta nel PTOF 2022-2025.

CRITERI E PARAMETRI VALUTATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI			
conoscenze	competenze	abilità	Voto.../10
Nessuna	nessuna	nessuna	1-2
Frammentarie gravemente Lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato. Non compie operazioni di analisi	4
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisioni nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente, ha difficoltà a cogliere i nessi logici, compie analisi lacunose	5
Essenziali ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato, incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a situazioni e problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7
Sostanzialmente complete con Qualche approfondimento Autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a situazioni e problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato, compie analisi corrette ed individua i collegamenti, rielabora e gestisce situazioni nuove non complesse	8
Complete, organiche articolate e con approfondimento	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a situazioni e problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato, rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro, gestisce situazioni nuove e complesse	9
Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e Personale	Applica le conoscenze in modo corretto e creativo anche a situazioni e problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato, legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro, gestisce situazioni nuove individuando soluzioni originali	10

La C.M. 89 del 18/10/2012 fornisce alcune indicazioni generali in tema di valutazione periodica degli apprendimenti, che nel nostro Istituto ha cadenza trimestrale. Nei nuovi assetti ordinamentali, la suddetta circolare indica alle istituzioni scolastiche l'opportunità di deliberare che, negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

Nel ribadire che “la valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie”, si sottolinea che essa deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione.

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art.11 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025 il credito scolastico viene attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Nello specifico, secondo l'art. 11, co. 5 dell'O.M. n.67/2025, per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

“Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo

didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella”.

Applicando la normativa sopra citata, ai sensi dell’Allegato A al D. Lgs 62/2017, ne deriva la seguente situazione crediti:

n. Candidato	IV Anno		
	Credito attribuito ai sensi dell’Allegato A al D.Lgs. 62/2017	Moltiplicatore conversione credito	Nuovo credito assegnato per la classe QUARTA ai sensi dell’art. 11, co. 5, dell’OM n.67 del 31/03/2025
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			

GRIGLIA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO 5° ANNO A.S. 2024-2025

Griglia approvata dal collegio docenti e contenuta nel PTOF 2022-2025.

<i>Classe V</i>		
Media dei voti	Punti	Indicatori
M < 6	7-8	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc)
	C	M > 5.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
M=6	9-10	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc)
	C	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	D	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	E	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
6 < M ≤ 7	10-11	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc)
	C	Media di profitto: M ≥ 6.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
7 < M ≤ 8	11-12	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc)
	C	Media di profitto: M ≥ 7.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.

8 < M ≤ 9	13-14	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc)
	C	Media di profitto: $M \geq 8.5$
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
9 < M ≤ 10	14-15	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc)
	C	Media di profitto: $M \geq 9.5$
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.

Nel caso in cui lo studente abbia effettuato nell'anno scolastico un numero di assenze superiore a 30 gg., sarà attribuito il minimo della banda di oscillazione (eccezion fatta per i casi in deroga da valutare singolarmente in base alla delibera del collegio dei docenti).

Ai sensi dell'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO A.S. 2024-2025

Una valutazione solo sufficiente o anche insufficiente, potrà essere attribuita con ampia discrezionalità dal Consiglio di classe, anche a seguito di un singolo e specifico episodio di violazione del Regolamento Scolastico - di per sé anche non grave - ma che, alla luce del contesto della situazione della classe, si riveli espressivo di un'abitudine, o di una tendenza negativa, anche con riferimento alle possibili conseguenze.

Le proposte di voto della condotta, prenderanno in esame tutto il processo evolutivo dello studente, tenendo conto dei seguenti elementi:

1. rispetto del regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità,
2. rispetto dei doveri scolastici e comportamento,
3. interesse, partecipazione e impegno;
4. regolarità della frequenza e puntualità.

La valutazione verrà assegnata secondo la tabella di corrispondenza sotto riportata, in base alla prevalenza dei descrittori.

Una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi comporterà la non ammissione alla classe successiva, secondo l'art.4, comma 5, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta ha per la nostra istituzione scolastica particolare rilievo; è l'indicatore del giudizio che la scuola ha del comportamento, della serietà e della maturità dello studente. Nell'assegnazione del voto, il Consiglio di Classe valuta attentamente il comportamento tenuto dallo studente nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola. Il Consiglio di classe, conservando comunque la sua autonomia, assegna il voto sulla base dei criteri generali, sintetizzati nella tabella riportata qui di seguito.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Griglia approvata dal collegio docenti e contenuta nel PTOF 2022-2025	
DESCRITTORI	VOTO DI CONDOTTA
<ul style="list-style-type: none"> • Scrupoloso rispetto dei regolamenti scolastici • Assidua e puntuale frequenza alle lezioni comportamento maturo e responsabile • Partecipazione attiva ed evidente interesse nei confronti delle lezioni • Ruolo propositivo all'interno della classe • Regolare, serio e puntuale rispetto delle consegne scolastiche 	<p>9/10*</p> <p>Il consiglio di classe sceglie, in modo discrezionale di attribuire 9 o 10 sulla base dei descrittori precedenti</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Consapevole rispetto dei regolamenti scolastici • Regolare e sostanzialmente puntuale frequenza alle lezioni • Comportamento responsabile e buono per collaborazione • Interesse e partecipazione buoni nei confronti delle lezioni • Ruolo positivo all'interno della classe • Rispetto complessivamente puntuale delle consegne scolastiche 	<p>8</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto discretamente attento dei regolamenti scolastici • Frequenza discretamente assidua e puntuale alle lezioni • Comportamento discretamente responsabile • Partecipazione globalmente positiva nei confronti delle lezioni • Ruolo immediatamente costruttivo all'interno della classe • Rispetto discretamente puntuale delle consegne scolastiche 	<p>7</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto parziale e intermittente dei regolamenti scolastici, comportante l'irrogazione di sanzioni disciplinari diverse dall'allontanamento dalla scuola • Frequenza irregolare alle lezioni con assenze in concomitanza con prove di verifica concordate • Comportamento non sempre costante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie • Passività e /o disturbo nei confronti delle lezioni • Mediocre o occasionale interesse e partecipazione non sempre attiva alle lezioni • Discontinuo e/o parziale rispetto delle consegne scolastiche 	<p>6</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Grave inosservanza dei regolamenti scolastici, tale da comportare notifica alle famiglie e irrogazioni di sanzioni disciplinari con allontanamento dalla scuola • Frequenza alle lezioni inferiore a 120 giorni nell'intero anno scolastico (fatto salve le situazioni motivate da serie e comprovate ragioni di salute), assenze ripetute in concomitanza con prove di verifica concordate • Comportamento scorretto nei confronti di docenti, personale e/o compagni, con notifica alla famiglia • Comportamento scorretto nel corso di attività extracurricolari • Disturbo nei confronti dello svolgimento delle lezioni, tali da comportare note disciplinari sul registro di classe • Limitata attenzione e occasionale partecipazione alle attività scolastiche • Svolgimento solo occasionale, trascurato e parziale dei compiti assegnati 	<p>5(***)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Grave e ripetuta inosservanza dei regolamenti scolastici tale da comportare notifica alla famiglia e irrogazione di gravi sanzioni disciplinari • Frequenza alle lezioni inferiore a 120 giorni nell'intero anno scolastico (fatto salve le situazioni motivate da serie e comprovate ragioni di salute), assenze ripetute in concomitanza con prove di verifica concordate • Comportamento scorretto nei confronti di docenti, personale e/o compagni, con notifica alla famiglia • Comportamento gravemente irresponsabile nel corso di attività extracurricolari • Disturbo nei confronti dello svolgimento delle lezioni, tali da comportare note disciplinari sul registro di classe, in numero superiore a 5 • Mancato svolgimento dei compiti assegnati 	<p>4(***)</p>

Incidenza delle sanzioni sul voto di condotta

- Ai fini di un più chiaro rapporto tra le sanzioni disciplinari e l'attribuzione del voto di condotta si precisa quanto segue: I richiami verbali non hanno un'incidenza diretta su voto di condotta, ma, se ripetuti, contribuiscono a determinare un quadro generale di scarso rispetto delle regole di comportamento.

Verrà prestata particolare attenzione al numero degli ingressi in ritardo alla prima ora di lezione, non giustificati da disservizi dei mezzi di trasporto, nonché alle uscite dall'aula al cambio dell'ora.

- Un solo richiamo scritto senza convocazione dei genitori, esclude automaticamente dalla fascia del voto 10, ma, se non intervengono ulteriori fattori negativi e tenuto conto delle circostanze del richiamo stesso, può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 9.
- Due o più richiami scritti, con o senza convocazione dei genitori, escludono automaticamente dalla fascia del voto 9.
- Una sola sospensione superiore a due giorni e inferiore a 5 giorni, se seguita da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale e tenuto conto delle circostanze della sospensione stessa, può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 7.
- In base al D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009, più sospensioni o una sola sospensione superiore a 15 giorni, se non sono seguite da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale, escludono dalla sufficienza in condotta ovvero anche in caso di prolungata sospensione superiore ai 15 giorni non è automatica l'attribuzione del 5 in condotta, qualora il Consiglio di Classe noti segnali positivi di ravvedimento da parte dell'alunno sanzionato.

Lo studente che al termine dell'anno scolastico denoterà un così grave profilo sul piano della condotta si troverà nell'impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successivo e, quindi, nello scrutinio finale sarà dichiarato non ammesso alla classe successiva.

SIMULAZIONI ED ATTIVITÀ PREPARATORIE ALL'ESAME

Visto il Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 - Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2024/2025 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame, e la normativa lì richiamata.

Vista l'OM n.67 del 31-03-2025 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

Vista la programmazione didattico-educativa formulata dal Collegio dei docenti per l'anno scolastico 2024/2025.

Visto quanto deliberato nelle sedute del consiglio di classe.

Il consiglio di classe ha organizzato le seguenti simulazioni:

- ***Entro i primi quindici giorni del mese di maggio 2025***: simulazione prove scritte;
- ***Ultima settimana di maggio 2025***: simulazione prova orale.

In particolare le suddette prove scritte sono state svolte secondo il calendario di seguito riportato:

- ***giovedì 10 aprile 2025***: prima simulazione prima prova (italiano);
- ***martedì 15 aprile 2025***: prima simulazione seconda prova (Estimo);
- ***giovedì 08 maggio 2025***: seconda simulazione prima prova (italiano);
- ***lunedì 12 maggio 2025***: seconda simulazione seconda prova (Estimo).

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Di seguito i progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica aa.ss. 2022/2023; 2023/2024 e 2024/2025:

Anno Scolastico	Titolo del percorso	Discipline coinvolte
2022/2023	La Costituzione italiana	Italiano e Storia
	Diritti inviolabili dell'uomo	
	L'Unione Europea: evoluzione storica, struttura e organi internazionali	
	Cittadinanza digitale Rischi e insidie dell'ambiente digitale	Matematica
	Diritto al lavoro e Sicurezza sui luoghi di lavoro	Progettazione, Costruzioni e Impianti
		Gestione cantiere e sicurezza sul lavoro
		Estimo
	La salvaguardia ambientale tra emergenza e sviluppo Agenda 2030 Energie rinnovabili	Topografia
		Progettazione, Costruzioni e Impianti
		Estimo
Italiano		
	Inglese	
2023/2024	I diritti umani oggi I diritti dei bambini rifugiati e delle spose bambine La parità di genere	Lingua e letteratura italiana
	Il concetto di razza e il suo cambiamento nel tempo	Storia
	The green cities	Lingua inglese
	Pericoli degli ambienti digitali: velocità di diffusione delle fake news	Matematica
	Salvaguardia dei beni pubblici La sicurezza nei cantieri	Geopedologia, Economia ed Estimo
		Laboratori di scienze e tecnologie delle costruzioni
	La tutela dei dati personali e i diritti del cittadino digitale	Gestione cantiere e sicurezza sul lavoro
	Rispetto e valorizzazione del patrimonio La tutela del patrimonio artistico e architettonico La sicurezza nei cantieri	Progettazione, Costruzioni e Impianti
		Laboratori di scienze e tecnologie delle costruzioni
Conoscenza storica del territorio	Topografia	
La sicurezza nei cantieri	Laboratori di scienze e tecnologie delle costruzioni	

2024/2025	I diritti umani oggi I diritti dei bambini rifugiati e delle spose bambine La parità di genere	Lingua e letteratura italiana
	Il concetto di razza e il suo cambiamento nel tempo	Storia
	The green cities	Lingua inglese
	Pericoli degli ambienti digitali: velocità di diffusione delle fake news	Matematica
	Salvaguardia dei beni pubblici La sicurezza nei cantieri	Geopedologia, Economia ed Estimo Laboratori di scienze e tecnologie delle costruzioni
	La tutela dei dati personali e i diritti del cittadino digitale	Gestione cantiere e sicurezza sul lavoro
	Rispetto e valorizzazione del patrimonio La tutela del patrimonio artistico e architettonico La sicurezza nei cantieri	Progettazione, Costruzioni e Impianti Laboratori di scienze e tecnologie delle costruzioni
	Conoscenza storica del territorio La sicurezza nei cantieri	Topografia Laboratori di scienze e tecnologie delle costruzioni

GRIGLIA DI VERIFICA/VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2024/2025

LIVELLI/VOTI	A = Avanzato (9-10)	B = Intermedio (7-8)	C = Base (6)	D = Iniziale (4-5)
---------------------	----------------------------	-----------------------------	---------------------	---------------------------

	INDICATORI			VOTO GLOBALE
	1. CONOSCENZE	2. ABILITÀ	3. COMPETENZE-COMPORTAMENTI	
ELENCO STUDENTI	Conoscere i contenuti relativi alle macro-aree previste dal curriculum d'Istituto: conoscere le regole della società civile e scolastica. La Costituzione, i principi fondamentali e l'organizzazione costituzionale dello Stato. I diritti e i doveri del cittadino. L'ONU e L'Unione europea. Lo Sviluppo sostenibile. Tutela dell'ambiente. Agenda 2030. Cittadinanza digitale.	Ipotizzare, delineare e definire situazioni e/o scenari di applicazione e valorizzazione dei contenuti proposti-appresi e saperli rimodulare in chiave migliorativa	Applicare nella prassi quotidiana i principi del rispetto, della sicurezza, della sostenibilità e della collaborazione, appresi nelle varie discipline in funzione del bene comune e della partecipazione responsabile alla vita sociale.	(Media tra gli esiti dei tre indicatori)

DESCRITTORI INDICATORI EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2024-2025

LIVELLI	INDICATORE N. 1 CONOSCENZE	INDICATORE N. 2 ABILITÀ	INDICATORE N. 3 COMPETENZE-COMPORTAMENTI
	DESCRITTORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI
Livello A	Possiede conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate sui temi proposti che sa mettere in relazione e riutilizzare in modo autonomo.	Applica sempre efficacemente e responsabilmente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Livello B	Possiede conoscenze consolidate e organizzate sui temi proposti. Lo studente sa riutilizzarle in modo autonomo.	Applica frequentemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti prevalentemente coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando abbastanza attivamente, con atteggiamento quasi sempre collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Livello C	Possiede conoscenze essenziali, organizzabili e riutilizzabili con l'aiuto del docente o dei compagni.	Applica sufficientemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti non sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando in misura limitata e con atteggiamento poco collaborativo, alla vita della scuola e della comunità.
Livello D	Possiede conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate, riutilizzate con difficoltà e con l'aiuto del docente.	Applica saltuariamente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti raramente coerenti con i valori della convivenza civile, evitando la partecipazione impegnata e mostrando un atteggiamento disinteressato, scostante e a volte conflittuale.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)**

Gli studenti del *corso serale CAT*, non essendo tenuti, non hanno svolto alcuna tipologia di esperienza relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro).

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE
NELL'ANNO SCOLASTICO**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Visita cantiere guidata dalla Società Condotte 1880: "Completamento del Policlinico Universitario di Caserta".	Caserta	5 ore
Viaggi di istruzione	-	-	-
Progetti e manifestazioni culturali	DM 65/2023 (linea int. A): "The future is yours" – Modulo: Utilizzo dei droni in ambito scientifico	Laboratorio di progettazione CAT	21 ore
	DM 65/2023 (linea int. A): "The future is yours" – Modulo: Tecnologia GIS per lo studio del territorio	Laboratorio di progettazione CAT	21 ore
	DM 65/2023 (linea int. A): "The future is yours" – Modulo: Potenziamento delle competenze linguistiche	Laboratorio linguistico ITIS	30 ore
Incontri con esperti	Laboratorio Fondazione Vodafone "LV8" _11/04/2025	Aula magna	3 ore
	Laboratorio Fondazione Vodafone "LV8" _13/05/2025	Aula magna	3 ore
Orientamento	Somministrazione di questionari volti alla conoscenza del sé	Aula della classe, Aula magna	30 ore
	Redazione Curriculum Vitae formato europeo		
	Workshop: Laboratori Fondazione Vodafone "LV8"		

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

<i>Piano triennale dell'offerta formativa</i> (Reperibile sul sito dell'Istituto)
<i>Programmazioni dipartimenti didattici</i> (Reperibile in segreteria didattica)
<i>Fascicoli personali degli alunni</i> (Reperibili in segreteria didattica)
<i>Verbali consigli di classe e scrutini</i> (Reperibili in segreteria didattica)
<i>Griglie valutazione del comportamento e attribuzione credito scolastico</i> (Reperibili in segreteria didattica e nel presente documento)
<i>Curriculum dello Studente ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione 6 agosto 2020, n. 88</i> (Reperibili dall'applicativo "Commissione Web")
<i>PFI per Istituti Professionali di nuovo ordinamento</i>

ALLEGATO n. 1

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

SCHEMA INFORMATIVA: ITALIANO

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline o domini espressivi
- Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visivi e multimediale
- Saper cogliere la novità e la centralità di un autore nel panorama letterario del suo tempo

Contenuti trattati

- Il contesto storico e letterario fra Ottocento e Novecento. Il romanzo realistico. Il Naturalismo: un metodo scientifico. Il Verismo italiano. La vita e le opere maggiori di Giovanni Verga (*Nedda*, *Vita dei campi*, *I Malavoglia*). La sperimentazione linguistica di Verga.
- La crisi del razionalismo e la cultura di primo Novecento. Poesia e prosa del decadentismo. Scapigliatura, Futurismo e Avanguardie. Gabriele D'Annunzio: vita, opere e poetica; Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica. La lirica italiana di Carducci. Il futurismo italiano: Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del futurismo*.
- Luigi Pirandello: vita, opere e pensiero; *Uno Nessuno e Centomila*; La frantumazione dell'io e l'umorismo; Italo Svevo: vita, opere e pensiero; *La Coscienza di Zeno*; la figura dell'inetto. Cultura e letteratura nel primo dopoguerra. Giuseppe Ungaretti: vita, opere e pensiero; analisi e commento delle poesie *Veglia* e *La madre*. Eugenio Montale: vita, opere e pensiero, analisi e commento delle poesie *Cigola la carrucola del pozzo* e *Ho sceso dandoti il braccio*.
- Il romanzo neorealista e la poesia italiana dopo il 1945.
Primo Levi: *Se questo è un uomo*. Italo Calvino: vita, pensiero e lettura di alcune pagine delle *Città invisibili*.
Alda Merini: vita, pensiero e commento della poesia *L'anima*.

Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nei vari contesti storici - Assimilare i caratteri culturali e poetici delle varie correnti letterarie - Contestualizzare e comprendere le tecniche espressive delle varie correnti letterarie - Saper cogliere la novità e la centralità degli autori trattati nel panorama letterario del tempo - Saper collocare la vita del poeta trattato all' interno del contesto storico, politico e culturale del suo tempo - Saper collocare le opere dell'autore trattato all'interno dell'evoluzione dei rispettivi generi - Saper riconoscere nei testi degli autori trattati i caratteri della poetica e le novità rispetto alla tradizione - Saper cogliere nei testi dell'autore trattato i caratteri fondanti delle rispettive opere
Metodologie
<p>A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale – dialogata; - debate; - didattica integrata.

Criteri di valutazione
<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche in itinere: prove strutturate e/o semi-strutturate – colloquio • Verifica finale: prove strutturate e/o semi-strutturate

Testi e materiali/strumenti adottati
<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Appunti • Fotocopie/ppt fornite dal docente • Video e mappe

Contributo al Curricolo di Educazione Civica
Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025
<p>Titolo/descrizione percorso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostenibilità e sicurezza: gli obiettivi 9,11,12,15 dell'Agenda 2030 e la tutela dell'ambiente - Letture e approfondimenti: <i>Giornata Mondiale della Terra</i>: la bellezza della Terra celebrata nella poesia di Giovanni Pascoli- <i>La nuvola di smog</i> di Italo Calvino; <i>Giornata della Memoria</i>; <i>Giornata internazionale della donna</i>: cenni su Grazia Deledda; <i>Le vittime della Mafia</i>; <i>Martin Luther King e M. Gandhi</i>.

SCHEDA INFORMATIVA: INGLESE

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Al termine di questo anno scolastico gli allievi:

- Riescono a comprendere testi semplici;
- Svolgono gli esercizi guidati dall'insegnante;
- Riescono ad elaborare frasi semplici.

Contenuti trattati

Il programma svolto è stato così diviso:

- Nella prima parte (primo modulo) abbiamo trattato:
Pronomi personali soggetto, present simple del verbo to be e to have, interrogative and negative form, countable and uncountable nouns, plural of nouns, possessive adjectives, object pronouns, short answers and question tags, demonstrative adjectives and pronouns, Saxon genitive, adjectives.
- Nella seconda parte (secondo modulo) abbiamo trattato:
Present simple alle forme affermativa, negativa e interrogativa, frequency adverbs, Present continuous
- Nella terza parte (terzo modulo) abbiamo trattato:
Past simple, regular and irregular verbs, past continuous, modal verbs, simple future, comparatives.
- Nella quarta parte (quarto modulo):
Si è dato importanza agli argomenti di indirizzo:
Public works: Public transports: Roads, bridges, tunnels, railway stations, airports.
Health, Education and culture: Hospitals, Schools, Museums.
Urbanisation: Types of settlements, urban zoning, urban sprawl.
History of architecture: Early times, the eclectic century, from 1900 to 1970, Frank Lloyd Wright.
Curriculum Vitae

Abilità

- Comprendere globalmente e in dettaglio un testo
- produrre frasi significative utilizzando correttamente le strutture morfo-sintattiche proprie della L2
- abbinare parti del discorso - rispondere ad un questionario a risposte aperte.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

- visione di immagini o ascolto di un brano, sollecitazione degli alunni a discutere e analizzare quello che hanno ascoltato o visto attraverso domande stimolo;
- lettura di testi/brani individuati dal docente;
- esercizi di grammatica per ogni argomento trattato.

Criteria di valutazione
Partecipazione, interesse, completamento delle attività svolte in classe, interazione, risposte a questionari (oralmente e per iscritto).

Testi e materiali/strumenti adottati
I testi utilizzati sono: <ul style="list-style-type: none">- Per la parte grammaticale: Esercizi e simulazioni on line, materiale fotocopiabile.- Per la microlingua: Landmarks, Edisco editore I mezzi utilizzati sono stati: <ul style="list-style-type: none">- LIM, PC, fotocopie e materiale cartaceo, ma in prevalenza i libri di indirizzo.

Contributo al Curricolo di Educazione Civica
Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025
Titolo/descrizione percorso <ul style="list-style-type: none">- The green cities

SCHEDA INFORMATIVA: STORIA

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Comprendere, anche in una prospettiva interculturale il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso alla comparazione tra aree geografiche e culturali
- Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca e della stessa società in periodi diversi
- Riconoscere il ruolo della rivoluzione culturale umanistica nella nascita dell'età moderna
- Saper fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi
- Saper interpretare la complessità del presente alla luce delle vicende che lo hanno preceduto
- Saper collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale

Contenuti trattati

- Imperialismo di fine '800 e la società di massa. Le grandi potenze all'inizio del 900.
- La prima guerra mondiale. La rivoluzione russa.
- Il fascismo. La crisi del '29 e il New Deal. Il regime nazista. La seconda guerra mondiale.
- L'Italia Repubblicana. La guerra fredda. La decolonizzazione. La Nascita dell'Unione Europea. Dagli anni '70 agli anni '90. L'11 settembre 2001: attentato terroristico alle Torri Gemelle.

Abilità

- Saper individuare le cause della prima e della seconda guerra mondiale
- Saper schematizzare le fasi principali delle guerre mondiali
- Saper riconoscere il contesto socio-economico del Novecento
- Collegare eventi e luoghi nel tempo
- Sintetizzare le ragioni dell'ascesa di Hitler
- Comprendere il valore civile della memoria e della riflessione sulla Shoah
- Ricostruire le caratteristiche e le fasi della Resistenza italiana
- Periodizzare le principali fasi delle relazioni internazionali nel dopoguerra a partire dai concetti di guerra fredda, distensione, terrorismo, decolonizzazione, miracolo italiano, globalizzazione.
- Analizzare ragioni e risultati della fase di lotte studentesche e operaie degli anni '60-'70

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

- Lezione frontale – dialogata;
- debate;
- didattica integrata.

Criteri di valutazione
<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche in itinere: prove strutturate e/o semi-strutturate – colloquio - Verifica finale: prove strutturate e/o semi-strutturate
Testi e materiali/strumenti adottati
<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Appunti • Fotocopie/ppt fornite dal docente Video e mappe
Contributo al Curricolo di Educazione Civica
Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025
<p>Titolo/descrizione percorso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostenibilità e sicurezza: gli obiettivi 9,11,12,15 dell'Agenda 2030 e la tutela dell'ambiente - Letture e approfondimenti: <i>Giornata Mondiale della Terra</i>: la bellezza della Terra celebrata nella poesia di Giovanni Pascoli- <i>La nuvola di smog</i> di Italo Calvino; <i>Giornata della Memoria</i>; <i>Giornata internazionale della donna</i>: cenni su Grazia Deledda; <i>Le vittime della Mafia</i>; Martin Luther King e M. Gandhi.

SCHEDA INFORMATIVA: MATEMATICA

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti matematici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Contenuti trattati

- UDA 1: RECUPERO CONSOLIDAMENTO E VERIFICA DEI PREREQUISITI
- Equazioni di 1 e 2° grado
- Disequazioni di 1° e 2° grado
- Equazioni di grado superiore al secondo. Disequazioni fratte.
- UDA 2: FUNZIONI
- Definizione di funzione, dominio di una funzione, il segno di una funzione, definizione di funzione crescente, decrescente.
- Funzioni pari e funzioni dispari. Classificazione delle funzioni
- UDA 3: LIMITI E CONTINUITA'
- Approccio grafico al concetto di limite
- Definizione di limite
- Funzioni continue
- Calcolo dei limiti di funzioni intere e razionali fratte
- Asintoti di una funzione
- UDA 4 : DERIVATA E GRAFICO DI UNA FUNZIONE
- Definizione di derivata
- Derivate di alcune funzioni fondamentali
- Derivata della somma, del prodotto e del rapporto di funzioni
- La derivata prima e il calcolo dei punti di massimo e di minimo
- La derivata seconda e i punti di flesso
- Grafico di funzioni intere e fratte.

Abilità

Saper risolvere equazioni e disequazioni di 1° e 2° grado e disequazioni fratte
Rappresentare gli intervalli di soluzioni delle disequazioni

<p>Saper determinare il dominio di una funzione algebrica</p> <p>Saper determinare le intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani</p> <p>Saper studiare il segno di una funzione</p> <p>Saper applicare le operazioni sulle derivate</p> <p>Saper trovare la derivata di funzioni algebriche razionali</p> <p>Saper determinare i punti di massimo, minimo di una funzione razionale</p> <p>Eseguire lo studio completo di una funzione intera e fratta</p> <p>Leggere e interpretare grafici e tabelle;</p> <p>Saper rappresentare informazioni su grafici e tabelle.</p>
<p>Metodologie</p>
<p>A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:</p> <p>Lezione frontale interattiva, esercitazioni alla lavagna e al posto, cooperative learning, peer to peer, uso di tic.</p>

<p>Criteri di valutazione</p>
<p>Colloqui orali e interventi dal posto;</p> <p>verifiche scritte di tipo: formativo e sommativo, strutturate e semi strutturate.</p>

<p>Testi e materiali/strumenti adottati</p>
<p>Libro di testo: “Matematica e professioni ” vol 4 ; autore :</p> <p>I.FRAGNI-G.PETTARIN ; casa editrice DEA scuola , Cedam</p> <p>Strumenti: Appunti dei discenti, appunti prodotti dal docente, dispense; lavagna e gesso; quaderno di matematica; lim.</p>

<p>Contributo al Curricolo di Educazione Civica</p> <p>Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025</p>
<p>Titolo/descrizione percorso</p> <p>Il consumo del suolo.</p> <p>Agenda 2030 obiettivo 15: la sicurezza della Vita sulla terra.</p> <p>Il costo del degrado del suolo</p> <p>Analisi di tabelle</p> <p>Suolo e dinamiche demografiche.</p>

SCHEDA INFORMATIVA: ESTIMO

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Competenza alfabetica funzionale.
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
- Competenza in materia di cittadinanza.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
- Competenza digitale.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Competenza alfabetica funzionale.
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
- Competenza in materia di cittadinanza.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Contenuti trattati

Estimo Generale:

- Criteri di stima
- Aspetti economici dei beni
- Metodo di stima
- Procedimenti di stima
- Diversi casi del valore di trasformazione
- Teoria dell'ordinarietà
- La relazione di stima

Estimo Urbano:

- Stima dei fabbricati civili
- Stima dei fabbricati rurali
- Computo Metrico Estimativo
- Stima delle aree fabbricabili
- Condominio
- Ripartizione dei millesimi di proprietà nei condomini; millesimi di scala e di ascensore
- Compilazione delle tabelle millesimali e riparto delle spese condominiali
- Diritto di sopraelevazione

Estimo Legale:

- Stima dei danni, criterio materiale e finanziario; il contratto di assicurazione
- Stima delle indennità nelle espropriazioni per pubblica utilità
- Procedure relative agli espropri
- Occupazione di urgenza e illegittima
- Stima delle successioni ereditarie e relativi aspetti

- Stima delle indennità nelle servitù prediali
- Casi specifici di servitù prediali coattive
- Servitù personali minori; diritto di superficie
- Stima relativa all'usufrutto

Estimo Catastale:

- La nascita del Catasto
- Funzioni e strutture del catasto terreni e del catasto dei fabbricati
- Gli atti catastali per la consultazione e la conservazione del catasto dei terreni e dei fabbricati

Estimo Ambientale:

- Cenni sulle metodologie estimative dei beni ambientali e sulla valutazione di impatto ambientale

Abilità

- Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse collettivo.
- Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che regolano la domanda, l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato.
- Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni.
- Redigere le tabelle millesimali di un condominio
- Compiere le valutazioni inerenti alle successioni ereditarie.
- Conoscere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni.
- Cenni sull'applicazione e la valutazione dei beni ambientali.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti:

- Lezione frontale e dialogata;
- Didattica laboratoriale;
- Brain storming.

Criteri di valutazione

- Utilizzo di griglie concordate dal Dipartimento.

Testi e materiali/strumenti adottati

- Libro di testo;
- Schede (l'utilizzo di schede esemplificative ed illustrate aiuta a materializzare i concetti teorici);
- Slide e materiali prodotti dagli insegnanti;
- Siti specifici (Geoportale, Agenzia delle Entrate - OMI); Filmati, appunti e dispense;
- Notebook - LIM.

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025

Titolo/descrizione percorso

- Salvaguardia dei beni pubblici
- La sicurezza nei cantieri

SCHEDA INFORMATIVA: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

COMPETENZE raggiunte alla fine dell'Anno Scolastico

- Saper rielaborare quanto appreso in merito alla conoscenza della regolamentazione della Sicurezza nei luoghi di lavoro, della prevenzione e della valutazione dei rischi;
- Saper riconoscere gli obblighi e le responsabilità delle figure coinvolte nella sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Individuare le corrette misure di prevenzione e di protezione collettiva, allo scopo di assicurare la sicurezza del cantiere anche in presenza di lavorazioni interferenti;
- Saper valutare i rischi di cadute dall'alto di uomini, di materiali e di mezzi d'opera;
- Utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale allo scopo di assicurare la sicurezza degli addetti ai lavori sul cantiere.

CONTENUTI trattati durante l'Anno Scolastico

- ✓ **Il Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro:**
 - Decreto Legislativo n°81/2008 e s.m.i.;
 - Definizione di un cantiere edile;
 - Elenco dei lavori edili e dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza.
- ✓ **I Soggetti Responsabili in Materia di Sicurezza:**
 - Il committente;
 - Il responsabile dei lavori;
 - Il progettista;
 - Il CSP ed il CSE (il PSC ed il Fascicolo dell'opera);
 - Il direttore dei lavori;
 - Il direttore tecnico di cantiere;
 - Il collaudatore;
 - L'impresa affidataria (il POS, il PSS);
 - L'impresa esecutrice;
 - I lavoratori autonomi;
 - Le imprese fornitrici.
- ✓ **I Dispositivi di Protezione Collettivi:**
 - Definizione delle opere provvisorie;
 - Le protezioni delle aperture;
 - Riduzione dei rischi negli scavi;
 - Rischio di caduta dall'alto;
 - I ponteggi (il PIMUS).
- ✓ **Progettare il Cantiere:**
 - La zonizzazione dell'area del cantiere edile (il layout di cantiere);
 - Le fasi dell'organizzazioni di un cantiere.
- ✓ **I Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):**
 - Protezione della testa, del volto, degli occhi e dell'udito;
 - Protezione delle vie respiratorie, degli arti e del corpo.
- ✓ **Il computo metrico estimativo:**
 - I costi della sicurezza.

ABILITÀ raggiunte alla fine dell'Anno Scolastico
<ul style="list-style-type: none"> - Intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza, nel processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione; - Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro. - Imparare a valutare il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI); - Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere.
METODOLOGIE ADOTTATE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ A seconda degli argomenti da trattare ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti: ✓ Gli allievi sono stati coinvolti continuamente negli argomenti trattati e nell'applicazioni pratiche. ✓ L'attività didattica, tenendo conto del particolare livello degli studenti, si è attuata mediante: <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali con l'utilizzo di appunti del docente e della LIM in classe; - Esercitazioni pratiche eseguite in classe col monitoraggio del docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ La valutazione finale riporta, non solo i dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento, considerando anche la personalità e la maturazione del singolo allievo e lo sviluppo delle sue singole capacità nel complesso. <ul style="list-style-type: none"> - Osservazione occasionale e/o sistemica: verifica in itinere costituita da continui sondaggi del livello di apprendimento degli allievi basati anche su singole domande e/o sui loro interventi durante le spiegazioni e/o le verifiche altrui, considerando il lavoro soprattutto svolto da loro in classe; - Verifiche orali ed esercitazioni pratiche alla lavagna e/o da posto.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI
<ul style="list-style-type: none"> - Appunti, dispense e presentazioni in power-point del Docente; - Video-fumetti sui comportamenti corretti e sull'utilizzo dei DPI; - Attrezzature didattiche utilizzate in classe: notebook e schermo interattivo.

CONTRIBUTO AL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025
Titolo/descrizione del percorso: <ul style="list-style-type: none"> - La tutela dei dati personali e i diritti del cittadino digitale

SCHEMA INFORMATIVA: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Saper calcolare elementi strutturali con il metodo alle tensioni ammissibili.
- Saper riconoscere le caratteristiche dei terreni, calcolare la spinta dei terreni e dei muri di sostegno a gravità.
- Saper riconoscere uno stile architettonico, gli autori e le opere che lo hanno caratterizzato.
- Saper consultare la normativa e gli strumenti urbanistici nonché il testo unico dell'edilizia.
- Saper eseguire la progettazione edilizia di semplici edifici.

Contenuti trattati

- La legislazione urbanistica;
- Pianificazione del territorio: il PTR, il PTCP, i Piani Paesistici, il PRG/PUC e NTA;
- Gli strumenti attuativi del PRG/PUC;
- Interventi edilizi e D.P.R 380/2001
- I muri di sostegno: generalità e classificazione, la spinta delle terre e le verifiche di stabilità.
- Cenni per il calcolo degli elementi in C.C.A. con il metodo delle tensioni ammissibili.
- C.C.A. – il mix design.
- Storia dell'architettura: il 900 (accenni).

Abilità

- Saper progettare, dal punto di vista urbanistico, della tecnologia dei materiali e dell'architettura sostenibile, edifici di modeste dimensioni;
- Saper calcolare e rappresentare graficamente semplici elementi strutturali;
- Saper calcolare un muro di sostegno a gravità;
- Saper individuare uno stile architettonico e i suoi più importanti esponenti; relazionare in lingua italiana.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti:

- Lezione frontale e dialogata;
- Didattica laboratoriale;
- Brain storming.

Criteri di valutazione

- Utilizzo di griglie concordate dal Dipartimento, per la valutazione in presenza.

Testi e materiali/strumenti adottati
<ul style="list-style-type: none">- Libri di testo;- Schede esemplificative ed illustrazioni;- Slide e materiali prodotti dagli insegnanti;- Siti specifici;- Filmati;- Appunti e dispense;- Notebook; LIM.

Contributo al Curricolo di Educazione Civica
Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025
Titolo/descrizione percorso <ul style="list-style-type: none">- Rispetto e valorizzazione del patrimonio;- La tutela del patrimonio artistico e architettonico;- La sicurezza nei cantieri.

SCHEMA INFORMATIVA: TOPOGRAFIA

COMPETENZE raggiunte alla fine dell'Anno Scolastico

- Saper eseguire ed elaborare con le varie procedure analitiche il rilievo di una particella per calcolare i parametri utili all'attività agrimensoria ed in particolare la sua area;
- Saper riconoscere le proprietà ed i limiti dei vari metodi disponibili per ottenere le aree delle particelle;
- Saper eseguire ed elaborare il rilievo di una particella a forma triangolare e/o poligonale per dividere la sua superficie in due o più particelle derivate;
- Saper applicare il procedimento di calcolo più appropriato per dividere una particella in relazione ai vincoli geometrici delle dividenti;
- Saper applicare il procedimento di spostamento o di rettifica di un confine plurilaterale;
- Saper riconoscere le proprietà dei vari metodi disponibili per ottenere i volumi connessi alle operazioni di movimento terra relativi a sistemazioni superficiali (spianamenti);
- Saper riconoscere gli elementi costruttivi compositivi del manufatto stradale;
- Saper consultare la documentazione e gli atti catastali in genere (al NCEU ed al NCT).

CONTENUTI trattati durante l'Anno Scolastico

- Definizioni, misura e metodi di calcolo e di divisione delle superfici;
- La consultazione e l'analisi degli atti catastali;
- La valutazione dei volumi di solidi in genere;
- La divisione delle aree;
- Lo spostamento e la rettifica dei confini;
- Gli spianamenti orizzontali a quota assegnata;
- Gli spianamenti orizzontali di compenso tra sterro e riporto;
- Le caratteristiche costruttive delle strade;
- La classificazione delle strade;
- La progettazione di un breve e semplice tronco di strada;
- La geometria del tracciato, delle sezioni trasversali e delle curve circolari;
- Gli elementi ed i materiali che costituiscono il manufatto stradale;
- Gli elementi ausiliari del corpo stradale e gli spazi della sede stradale;
- Cenni normativi sulle strade;
- Le tipologie di sezioni che formano il corpo stradale;
- La funzione e le parti della pavimentazione stradale;
- Gli spazi compositivi la sezione stradale.

ABILITÀ raggiunte alla fine dell'Anno Scolastico

- Saper calcolare l'area di un appezzamento di terreno;
- Saper mettere in atto le operazioni di spostamento e/o rettifica di un confine;
- Saper elaborare un rilievo per acquisire i parametri utili alle opere di spianamento;
- Saper progettare semplici spianamenti orizzontali;
- Saper riconoscere i tipi di sezione stradale;
- Saper riconoscere i materiali e le tecnologie costruttive del manufatto stradale;
- Saper utilizzare gli elementi compositivi del manufatto stradale per progettare una sezione;
- Saper reperire i riferimenti normativi connessi a un'opera stradale in base alla sua classificazione;
- Saper elaborare un rilievo per calcolare i parametri utili all'attività agrimensoria in genere.

METODOLOGIE ADOTTATE

- A seconda degli argomenti da trattare ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:
- ✓ Gli allievi sono stati coinvolti continuamente negli argomenti trattati e nell'applicazioni pratiche.
- ✓ L'attività didattica, tenendo conto del particolare livello degli studenti, si è attuata mediante:
 - Lezioni frontali con l'utilizzo di appunti del Docente e della LIM in classe;
 - Esercitazioni pratiche eseguite in classe col monitoraggio del Docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none">➤ La valutazione finale riporta, non solo i dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento, considerando anche la personalità e la maturazione del singolo allievo e lo sviluppo delle sue singole capacità nel complesso.- Osservazione occasionale e/o sistemica: verifica in itinere costituita da continui sondaggi del livello di apprendimento degli allievi basati anche su singole domande e/o sui loro interventi durante le spiegazioni e/o le verifiche altrui, considerando il lavoro soprattutto svolto da loro in classe;- Verifiche orali ed esercitazioni pratiche alla lavagna e/o da posto.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI
<ul style="list-style-type: none">- Appunti e dispense del Docente;- Presentazioni in power-point degli argomenti dal Docente;- Attrezzature didattiche utilizzate in classe: LIM.

CONTRIBUTO AL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025
Titolo/descrizione del percorso: <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza storica del territorio- La sicurezza nei cantieri

ALLEGATO n. 2

Griglia di valutazione colloquio

(Allegato A, O.M. n.67 del 31 marzo 2025)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ALLEGATO n. 3

Griglie di correzione della Prima Prova Scritta

(ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019)

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16																	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16																	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12																	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16																	
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

ALLEGATO n. 4**Griglia di correzione della Seconda Prova Scritta**

(Ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per tecnici e liceo)

(Ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 164 del 15 giugno 2022, per i “nuovi professionali”)

<i>Indicatore</i> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<i>Punteggio max per ogni indicatore</i> <i>(totale 20)</i>
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all’analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è stato redatto e approvato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 07 maggio 2025 (Verbale n.03).

Docente	Disciplina di insegnamento	Firma
Prof.ssa Rosaria MARINO	<i>Italiano</i> <i>Storia</i>	
Prof.ssa Marisa CEDDIA	<i>Inglese</i>	
Prof.ssa Rosa COMUNIELLO	<i>Matematica</i>	
Prof. Marco LA VECCHIA	<i>Progettazione, Costruzioni e Impianti</i> <i>Topografia</i> <i>Gestione del Cantiere e Sicurezza sul Lavoro</i>	
Prof. Michele ROMANO	<i>Estimo</i>	
Prof. Elia TEPEDINO	<i>Laboratori di Scienze e Tecnologie delle Costruzioni</i>	